

CIRCONDARI ■ Sozzani: un orgoglio, così la Provincia esce dal Palazzo

Arrivano cinque «mini regioni» novaresi

NOVARA (top) Arrivano i circondari provinciali. Lo ha deciso il consiglio provinciale il 14 ottobre. «E' il nostro orgoglio: segno di una svolta culturale nell'amministrazione locale. Incontreremo il territorio nelle sue diverse articolazioni», ha commentato il presidente della Provincia **Diego Sozzani**. In pratica nascono cinque aree che riuniscono 87 comuni novaresi (Novara esclusa): un

momento, più che un organo, nel quale i sindaci si riuniranno per discutere. Più cauta (e anche critica) la maggioranza che vede una «sorta di controllo sull'attività consultiva dei Comuni e una loro scarsa autonomia anche nel convocare queste riunioni di circondario», come ha detto **Sergio Vedovato**, l'ex presidente. Polemiche poi tra Vedovato e la presidente del consiglio, **Lavinia Cala-**

brò che non ha concesso a **Paola Turchelli** di intervenire nel dibattito. «Lei è qui per dare la parola, non per toglierla», ha detto piccato l'ex presidente.

In consiglio, intanto, dopo le dimissioni di **Silvana Moscatelli** e **Gerardo Murante** sono subentrati **Annalisa Beccaria** e **Pasquale Macchione**, rispettivamente sindaco e vice sindaco di Cureggio.